

Ventun chili di eroina nascosti nel cofano dell'auto

Pubblicato: Martedì 13 Dicembre 2011

21 chili di eroina, proveniente dall'**Olanda** e diretta al mercato italiano, sono stati scoperti grazie al fiuto di un cane antidroga. I panetti erano nascosti all'interno di un'auto fermata lo scorso **10 dicembre** per un controllo effettuato dalla **polizia stradale di Como**. Il conducente, W.H.J., un cittadino tedesco di 65 anni residente a Marl, era stato fermato dagli agenti mentre viaggiava lungo l'autostrada A9 dei Laghi all'altezza di Como. L'uomo era a bordo di una **Mercedes 200 CDI** di colore nero. Alla vista della pattuglia si è mostrato agitato e nervoso facendo aumentare così i sospetti della polizia che lo hanno invitato a uscire allo svincolo di Como Sud per proseguire con i controlli con più calma. Anche i documenti di circolazione non hanno convinto gli agenti che hanno perciò condotto il cittadino tedesco agli uffici di polizia per ulteriori verifiche.

Al comando le forze dell'ordine hanno trovato dei segni anomali sulla carrozzeria e all'interno della vettura «di natura "artigianale"». Hanno proseguito dunque i controlli **coinvolgendo anche l'unità cinofila** del Comando Guardia di Finanza di Como Ponte Chiasso: il cane antidroga ha subito manifestato interesse per la parte posteriore ed anteriore dell'auto dove gli agenti hanno trovato uno scomparto nascosto. Al suo interno erano custoditi **41 panetti da circa 520 grammi l'uno** di eroina, confezionati sottovuoto per tentare di eludere il fiuto dei cani antidroga. In totale sono stati trovati 21,320 chili di stupefacente destinati con buona probabilità al mercato italiano. La polizia ha ricostruito gli spostamenti del cittadino tedesco, partito la mattina stessa da un hotel olandese dove probabilmente aveva procurato il carico di stupefacenti da destinare al mercato italiano. L'uomo è stato **arrestato e portato al carcere di Como** a disposizione dell'autorità giudiziaria mentre la droga e il veicolo sono stati sequestrati. Durante ulteriori controlli nell'automobile gli agenti hanno scoperto altri vani appositamente creati per eludere i controlli e nascondere i carichi illegale. Nel corso di questa mattinata il GIP del Tribunale di Como ha provveduto all'interrogatorio in carcere.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it